

venerdì, 19 Dicembre

HOME PROVINCE ▾ Cronaca ▾ Politica Attualità ▾ Economia ▾ Manifestazioni ed Eventi ▾ Sport ▾



BREAKING NEWS

[Home](#) » [Manifestazioni ed Eventi](#) » [Eventi di Natale in Sardegna](#) » Natale di inclusione per i detenuti di Uta e le loro famiglie

Natale di inclusione per i detenuti di Uta e le loro famiglie

19 DICEMBRE 2025 — UPDATED: 19 DICEMBRE 2025 © 2 MINS READ

 [↻](#)**Natale di inclusione per i detenuti di Uta e le loro famiglie.****Lunedì, il progetto Liberi Dentro Per Crescere Fuori porta in carcere****l'irriverenza e l'ironia delle Lucido Sottile [con](#) il mini show****Tanya&Mara Christmas edition! Ma Babbo Natale esiste?**

La Casa circondariale Ettore Scalas di Uta si prepara ad accogliere un momento di profonda valenza sociale e affettiva: la Festa di Natale in carcere. Si tratta di una delle attività fondamentali del progetto quadriennale Liberi dentro per crescere fuori, selezionato da [Con I Bambini](#) nell'ambito del Fondo per il contrasto della [povertà educativa](#) minorile.

Con il coordinamento della cooperativa sociale Exmé & Affini, il pomeriggio di lunedì 22 dicembre, sarà interamente dedicato a far sentire più vicine le persone detenute e i loro familiari, ponendo un accento speciale sul legame genitori-figli, particolarmente vulnerabile in contesti di detenzione. L'iniziativa della durata di un paio d'ore a partire dalle 14, prevede la partecipazione della compagnia Lucido Sottile con Tanya&Mara Christmas edition! Ma Babbo Natale esiste?, un concentrato di risate, battute e spirito natalizio in cui Tanya e Mara si interrogano, con la loro ironia inconfondibile, sul mistero di Babbo Natale. Un mini show frizzante per allietare grandi e piccini. Le direttrici artistiche Tiziana Troja e Michela Sale Musio si distinguono da oltre vent'anni per la capacità di affrontare temi sociali scottanti con ironia e rigore etico, portando la bellezza e l'arte anche in luoghi marginali e non convenzionali. A completare l'atmosfera festiva, ci saranno le selezioni musicali di Dj Gufo, che animerà il pomeriggio con la musica, trasformando lo spazio detentivo in un luogo di semi-normalità e gioia condivisa.

Il progetto, che mira a sostenere i figli dei detenuti, a combattere lo stigma sociale e a favorire l'integrazione dei minori, rafforzando al contempo la relazione affettiva con il genitore recluso, coinvolge in totale circa 90 destinatari diretti tra padri, madri e figli minorenni, supportati anche attraverso l'attivazione di percorsi individuali, tirocini di inclusione lavorativa e Patti Educativi Partecipati con le famiglie.

Oltre ad Exmé & Affini, che coordina questa iniziativa, il progetto nel suo insieme è curato dalla più ampia rete di partenariato composta dalla cooperativa sociale Elan (capofila), Panta Rei Sardegna, Solidarietà Consorzio, Casa delle Stelle, la Casa circondariale di Uta, l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sardegna (Uiepe), il Servizio Politiche Sociali Abitative e per La Salute del Comune di Cagliari, l'associazione Prohairesis e Aragutaom S.r.l.

[carcere di Uta](#)

SHARE:

◀ PREVIOUS ARTICLE

[Amianto in Marina Militare, svolta della Corte d'Appello di Cagliari](#)

NEXT ARTICLE ▶

[All'Asl Gallura arriva il Numero Unico Europeo 116117 per le cure mediche non urgenti](#)



La Redazione Simone

RELATED POSTS

Concerto “In Native Domini”

19 DICEMBRE 2025

“Natale a Porto Cervo” prosegue con nuovi appuntamenti

17 DICEMBRE 2025

Il borgo di Assolo in festa con la rassegna “Aspettando il Natale”

17 DICEMBRE 2025

A Sassari venerdì il “Christmas Jazz Songs – Lights Concert”



Sito web “www.sardegnareporter.it”, iscritto come piccolo imprenditore presso il Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cagliari-Oristano, al numero R.E.A. CA-